

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 94 (2022)
Heft: 5

Artikel: Il battaglione logistica 92 in Ticino
Autor: Annovazzi, Mattia
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1029718>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il battaglione logistica 92 in Ticino

Il 14 settembre scorso il corpo di truppa ha reso il proprio stendardo presso il Castel Grande di Bellinzona.

colonnello Mattia Annovazzi

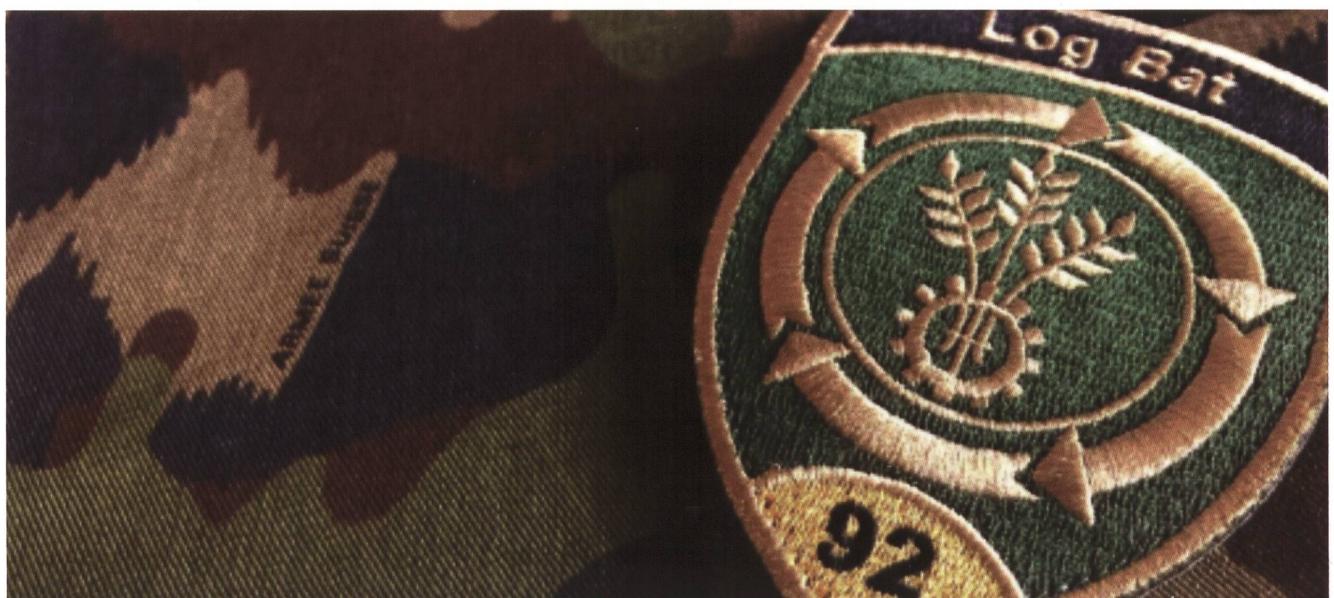
Ibattaglioni logistici assicurano che l'esercito sia rapidamente equipaggiato per poter entrare in azione, rifornendo in modo continuativo le formazioni e le truppe in impiego e riparando veicoli e attrezzature.

Il bat log 92, è composto di stato maggiore, compagnia SM e tre compagnie logistiche. La compagnia logistica 4 sarà integrata nel 2023. La missione del bat log 92, è innanzitutto quella di raggiungere il necessario grado di prontezza, in modo da sostenere sul piano logistico la base logistica dell'esercito (BLE) del Monte Ceneri, le formazioni d'impiego e altri beneficiari civili. I presupposti necessari per raggiungere una prontezza operativa rapida sono una mobilitazione allenata

e istruita, esercitata con successo tramite un'istruzione specifica orientata all'impiego.

Il cdt, ten col CHRISTIAN OEHLER, ha ringraziato i militi per il servizio reso, tracciando un bilancio dell'anno. In analogia alla varietà di destinazioni che ha visto il Castel Grande nella sua storia, ha sottolineato come questa "trasformazione e diversità" possa essere trasposta senza problemi all'attività del corpo di truppa: tre lingue, militi di provenienza da tutta la Svizzera ma da almeno 5 regioni ed etnie diverse. Questa diversità contribuisce alla qualificata presenza dei militi durante i corsi, alla loro funzione e alla loro identità. La prontezza all'impiego è stata dimostrata durante i primi due giorni di corso. La mobilitazione svolta si è avvicinata molto a un impiego reale. Il bat log 92

è una formazione in grado di coprire tutte le sue funzioni con persone che mai sono state formate per tale compiti. È una formazione che ha portato a termine con successo le prestazioni richieste dalla Base logistica dell'Esercito. Alcuni deficit andranno ricuperati a partire dal Corso di ripetizione del 2023. Durante la cerimonia di consegna della bandiera aveva formulato tre aspettative. (a) Il rispetto tra i 150 militi con i loro punti di forza e di debolezza è funzionato. Ha ricordato che "siamo un corso di ripetizione, niente di più ma niente di meno", in cui tutti contano di tornare a casa in buona salute dalle loro famiglie e dai datori di lavoro. Il principio della sicurezza prima di tutto è stato applicato con successo. Il motto del battaglione è stato vissuto e rimane invariato: *Gemeinsam, Ensemble, Uniti*. Si è detto fiero di aver potuto lavorare



bene insieme ai militi e di averli potuti condurre, ricordando loro che grazie al servizio svolto hanno potuto rendere il paese un po' più sicuro.

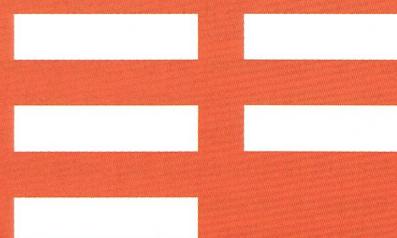
Presente anche il br MEINRAD KELLER, cdt br log 1, che ha ringraziato i militi per il servizio reso, "per il nostro paese, per le nostre montagne, laghi e colline, in un momento in cui il concetto di guerra assume tutto un altro significato e in cui un paese europeo si confronta con una guerra drammatica che non ha cercato, né causato". Ha definito i militi come la generazione che si porta garante della sicurezza in Svizzera che protegge ed è pronta a impegnarsi per i valori comuni di un paese libero. Oggi vale ancor più il detto secondo cui con la logistica non si vince la guerra, ma senza logistica si perde ogni guerra. "Senza di noi, nessun colpo sparato, nessuna prestazione, nessun trasporto, nessun esercito". La logistica resta un fattore decisivo. Se si guarda all'Ucraina, il morale degli ucraini resta alto grazie alle prestazioni della logistica di guerra; non così per la controparte che ha sottovalutato la complessità delle problematiche. La guerra mostra in modo crudo quanto sia vulnerabile il nostro mondo quando debba essere protetto, ma anche come dobbiamo essere vicini a coloro che soffrono ed essere solidali con coloro che lasciano le loro famiglie o che ritornano nelle zone di guerra per combattere e il cui destino di rivederli rimane incerto. Ha espresso solidarietà, come

componente dell'esercito svizzero e cittadino svizzero, con i rifugiati ucraini che arrivano nel nostro paese perché il loro destino potrebbe essere il nostro, quello della Svizzera, delle nostre stesse famiglie. "L'Ucraina per molti aspetti non è altro che la Svizzera in formato Europa dell'est".

Prestare servizio, quanto alla capacità di lavorare in team, è paragonabile a una partita di calcio: si vince e si perde soltanto insieme. Fanteria, artiglieria, carri sono supportati in modo solido dalle truppe della logistica con prestazioni di manutenzione, rifornimento, circolazione e trasporto, sanitarie e d'ospedale, che a loro volta si appoggiano all'infrastruttura militare e a quella civile: "insieme si vince". Il bat log 92 ha dimostrato di essere "un'unità" e di saper fornire le sue prestazioni. Lo stato maggiore ha dimostrato, nell'ambito dell'esercizio svolto, di saper fornire prodotti all'altezza e di saper gestire la collaborazione con le compagnie prevalentemente in modo efficiente e con successo, e nell'ottica di saper creare le condizioni di base necessarie. Nell'esercizio di truppa svolto nella terza settimana il corpo di truppa ha dimostrato, nel complesso, di possedere le conoscenze tecniche e di saper combinare disciplina e comportamento tattico, oltre al potenziale necessario per rispondere alle richieste provenienti dallo scaglione superiore. I quadri hanno svolto un ottimo lavoro. Si è rallegrato per le future collaborazioni nei prossimi corsi: "occorre rimanere fiduciosi e

positivi: il mondo dal 24 febbraio non è più il medesimo e il ruolo dei militi della logistica è sempre più decisivo".

La riflessione del cappellano si è incentrata anche sul trilinguismo, che rappresenta anche un'opportunità per una migliore riflessione e scambio, e fornisce una "qualità in più". Ogni ruolo è importante e contribuisce al successo di tutti, al di là di difficoltà contingenti, che sono state superate grazie a un atteggiamento generale positivo, di impegno e di dedizione. "Ringraziare è un atto non prescrivibile, né esigibile come prestazione. Un ringraziamento è qualcosa di speciale e di non scontato". Si è augurato, quindi, che il ringraziamento sia stato apprezzato e possa essere di stimolo per il futuro. Ha infine augurato tranquillità e un felice ritorno alla vita quotidiana. ♦



Edmondo
Franchini
1951

Elettricità
Elettrodomestici
Automatismi

Via Girella 4, 6814 Lamone, Lugano

efranchini.ch

**Abbiamo aggiunto all'IT
il nostro valore più grande.**

**IT SOLUTION +
PASSION =**

FINCONS GROUP



Francesco Moretti
Deputy CEO FINCONS GROUP

Conoscenza dei business in cui operiamo, competenze specialistiche, metodo: la nostra base è questa. Solida. Ma è la passione la nostra marcia in più, quella che ci ha fatto crescere e ci fa essere da 30 anni un punto di riferimento irrinunciabile per tante imprese leader.

La passione per il nostro lavoro: stare accanto ai manager, aiutarli a realizzare le strategie offrendo le soluzioni IT più innovative in tutte le fasi che compongono la catena del valore di un'impresa.

La passione per le risposte che fanno la differenza nella gestione del business.



**FINCONS
GROUP**

You shape your strategies, we partner to achieve your goals!

